

SEGRETARIO GENERALE

Roma, 4/03/2018

Spett.le **Il Mattino**
c.a. direttore **Alessandro Barbano**

Gent.mo Direttore,

voglio esprimerle la mia soddisfazione e approvazione nel leggere l'articolo pubblicato oggi dal Suo quotidiano dal titolo: **"Banche, immobili svenduti la beffa dei titoli tossici"** a firma di Nando Santonastaso. Porta infatti in evidenza un grande problema che ho già sollevato da tempo nel mio comunicato stampa **"NPL e cessione ramo d'azienda. Masi: "NO a gestione esterna delle sofferenze"** del 19 gennaio u.s. (https://www.uilca.it/news/19-01-2018/npl_e_cessione_ramo_d_azienda_masi_no_a_gestione_esterna_delle_sofferenz_e/)

In esso denunciavo infatti come "fosse un errore madornale, sia sotto il profilo economico che morale, anche solo immaginare di far gestire all'esterno, ad aziende sconosciute, oltre 300 miliardi di NPL del nostro Paese, che altro non sono che il cuore pulsante dell'economia italiana, comprendendo infatti infrastrutture basilari come immobili, fabbriche ecc.... Non possiamo lasciare in mano a sconosciuti le sorti economiche dell'Italia, anche se le forti pressioni della BCE vanno in quella direzione".

Sempre il quel comunicato stampa auspicavo, in un momento così delicato per l'Italia, di avere l'appoggio di molte forze politiche su questo tema. La gestione interna delle sofferenze, infatti, era un punto principale di alcuni programmi politici.

Ora, come voi, chiedo a gran voce che si ritorni ad un dialogo proficuo tra Stato, banche, imprese e sindacati per risolvere questo grave problema che ha forti ripercussioni sulla politica economica italiana.

Mi auguro che ci sia una forte volontà politica di mantenere le promesse preelettorali in questa nuova legislatura che sta vedendo la luce proprio in queste ore, in modo di partire con il piede giusto per risollevare il nostro Paese da questa perdurante crisi che ancora lo attanaglia.

Il Segretario Generale
Massimo Masi

